

Cura Zamboni, campagna per la raccolta fondi

Sclerosi multipla, la Ccsvg impegnata anche con testimonial come Nicoletta Mantovani



”I soldi per finanziare la sperimentazione di Zamboni li troveremo noi”. È la dichiarazione dell’associazione Ccsvg-Sm riportata dall’agenzia Ansa in risposta al grido di allarme lanciato dal comitato etico dell’azienda ospedaliero universitaria Sant’Anna di Ferrara. Il comitato che lo scorso novembre diede il via libera alla sperimentazione della cura Zamboni contro la sclerosi multipla che coinvolgerà 567 pazienti e una decina di centri in tutta Italia, necessita di circa due milioni.

Messi in cassa i contributi elargiti dalla Fondazione Hilarescere (200.000 euro) e dalla Regione Emilia-Romagna (180.000 euro), manca all’appello più di un milione e mezzo di euro. Alcuni pazienti si erano già detti disponibili a offerte private, ma la strada era comunque in salita.

La soluzione potrebbe arrivare dalla decisione del direttivo dell’Associazione Ccsvg-Sm riunito a Bologna: attraverso una campagna ad hoc diffusa attraverso i media e testimonial d’eccezione come Nicoletta Mantovani (presidente onorario dell’associazione “Ccsvg nella Sm”) verranno raccolti i fondi necessari alla sperimentazione. “Se non tutti i due milioni del costo stimato, almeno la metà”, come ribadisce, sempre all’Ansa, il comitato.